

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00203687

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di donna

SGTT - Titolo ritratto d'ignota

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Azienda ospedaliera Fatebenefratelli e oftalmico
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso di Porta Nuova, 23
LDCS - Specifiche	edificio principale, direzione sanitaria, atrio
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	38035
INVD - Data	2002
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12193
INVD - Data	1995
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1875
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pastello
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	46
MISL - Larghezza	61
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass	31 A 72 : 61 B
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Azienda ospedaliera Fatebenefratelli e oftalmico
CDGI - Indirizzo	corso di Porta Nuova, 23 - 20100 Milano (MI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 210150/S
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spiriti A.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000808
BIBN - V., pp., nn.	p. 170
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 247
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Vertechy A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Vertechy A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	Il ritratto femminile appartiene alla collezione di dipinti di proprietà dell'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano. La collezione si compone di pitture di soggetto sacro e di soggetto profano, queste

OSS - Osservazioni

ultime costituite prevalentemente dai ritratti dei benefattori dell'Ospedale stesso. La raccolta dei ritratti dei benefattori e delle benefattrici si forma a partire dalla fine del sedicesimo secolo, epoca in cui viene fondato l'antico Ospedale Fatebenefratelli tra le attuali vie Fatebenefratelli e corso di Porta Nuova. Abbandonato nel 1885 l'antico fabbricato, che verrà demolito tra il 1936 ed il 1937, a seguito dell'unificazione fra i tre enti Fatebenefratelli, Fatebenesorelle e Oftalmico, avvenuta nel 1925, si elegge nel 1936 quale sede unica l'attuale edificio ospedaliero già Fatebenesorelle fondato nel 1836. La quadreria dell'Ospedale comprende i ritratti dei benefattori e delle benefattrici illustri dei due antichi ospedali e delle strutture unificate, prediligendo i membri di nobili famiglie milanesi e gli architetti impegnati nella costruzione dell'edificio. Dell'opera in esame non si conosce l'identità dell'effigiata. L'autore di un inventario novecentesco dei dipinti conservato presso l'archivio corrente dell'Ospedale ipotizza l'esecuzione ad opera di un seguace di Francesco Hayez nella prima metà dell'Ottocento.